Spettabile

***Inserire riferimenti dell’azienda stazione appaltante***

Premesso che:

* il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
* il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
* il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
* il Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014;
* il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
* il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
* il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* il Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
* il Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
* il Regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
* le Linee Guida EGESIF n. 14-0012\_02 *final* del 17 settembre 2015 della Commissione sulle verifiche di gestione;
* l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito Fondi SIE), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii.;
* la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28 gennaio 2015 – “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
* il PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020 (di seguito PON) adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5451 del 29 luglio 2015 ss.mm.ii, la cui Autorità di Gestione è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali - Dirigente della Divisione 2 - Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
* la modifica del programma operativo del PON, adottata con decisione della Commissione Europea C(2022) 3509 del 23 maggio 2022, consistente nell'introduzione di un nuovo asse prioritario 6 “Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente” che comporterà l'acquisto di nuovi autobus ecocompatibili con l'obiettivo di rinnovare la flotta stradale del Trasporto Pubblico Locale nelle regioni meridionali;
* l’articolo 1, commi 613 - 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito Piano), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative
* il DPCM del 17/04/2019 “Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell’articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)” registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019;
* il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 190 del 23 dicembre 2020, di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cui la denominazione della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali è stata rideterminata in “Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali”;
* il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173 e in particolare l’art. 1 comma 1 lett. d) pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con il quale la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sancita da precedente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 22 del 1 marzo 2021, è cambiata in Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
* il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, recante modifiche ed integrazioni al DPCM n. 190 del 23 dicembre 2020, per cui la denominazione del Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi è stata rideterminata in “Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici”;
* il Decreto di nomina del Capo Dipartimento prot. n. 840 del 19.01.2023 con il quale, ai sensi dell’art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stata designata l’Autorità di Gestione, Dirigente della Divisione 2 – “Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti” della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali.;
* il Decreto Direttoriale prot. n. 13903 del 5 agosto 2021 con il quale, ai sensi dell’art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stata designata l’Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, come Dirigente *pro tempore* della Divisione 2 – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali;
* la nota prot. n. AICT 10127 del 12 dicembre 2016 dell’Autorità di Audit con la quale viene inviato parere positivo in merito alla conformità dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
* il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
* il Manuale Operativo delle Procedure dell’AdG (di seguito MOP AdG) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 e relativi allegati;
* il Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate, predisposto dall’AdG;
* i criteri di selezione delle operazioni del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 redatti ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvati in procedura scritta in data 24 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
* la Decisione C(2019)3452 del 14.05.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
* la Comunicazione 2021/C 417/01 inerente gli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”; sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007-2013);
* la comunicazione prot. n. 7470 del 14/04/2022 al Comitato di Sorveglianza, in merito all’avvio della procedura scritta d’urgenza ex art. 5 del relativo regolamento interno avente ad oggetto la riprogrammazione del PON a seguito dell’assegnazione della II tranche di finanziamenti REACT-EU, conclusa con nota prot. 7860 in data 22 aprile 2022;
* la documentazione funzionale alla candidatura prot. n. 12222 del 30/06/2022, inviata a tutte le Amministrazioni regionali indicando come termine l’11 luglio 2022 e successivo spostamento della scadenza tramite apposita comunicazione prot. n. 12972 del 13 luglio 2022;
* la nota prot. 13743 del 26/07/2022, contenente l’ordine di servizio che identifica il Responsabile di Linea di Azione competente per l’Asse VI;
* la comunicazione prot. 13848 del 28/07/2022, contente le risultanze della valutazione istruttoria del competente Responsabile di Linea di Azione relativamente alle proposte progettuali pervenute;
* l’informativa al gruppo di valutazione prot. n. 13870 del 28.07.2022 con l’inserimento dei progetti ammessi a valere sull’Asse VI (TPL);
* la proposta progettuale della Regione Siciliana prot. n. 45266 del 04/08/2022 con la quale si è individuato il settore del trasporto pubblico extraurbano come destinatario delle risorse destinate alla Regione Siciliana, per l’acquisto di autobus extraurbani ad alimentazione a metano ed ibrida;
* la presa d’atto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti protocollo 17924 del 21/10/2022 con la quale si è approvato l’intervento relativo all’”Acquisto di materiale rotabile su gomma- BUS – Regione Siciliana”;
* che la Regione Siciliana, a seguito riparto geografico stabilito dalla Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, è destinataria, di € 44.859.236,00 per finanziare l’acquisto di autobus destinati al servizio di TPL su tratte extraurbane dotati obbligatoriamente almeno degli attrezzaggi e delle tecnologie di cui al Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021, art. 4, nonché nel rispetto della tipologia di alimentazione individuata dalla Regione Siciliana e precisamente alimentazione ibrida e a metano;
* l’Amministrazione Regionale intende incrementare gli interventi volti al potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde mediante l’incremento delle risorse finanziarie a ciò destinate da effettuarsi attraverso il cofinanziamento di detti interventi da parte dei soggetti attuatori, nella misura del 20% del costo complessivo della fornitura degli autobus;
* la messa su strada degli autobus deve avvenire entro il 15 Febbraio 2025;
* gli autobus finanziati con le risorse sopra individuate, sono destinate esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale della regione Siciliana (almeno fino alla scadenza dell’intera vita tecnica degli stessi) e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell’affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risoluzione relativa all’acquisito dei mezzi con efficacia ex nunc;
* con D.D.G. n. 116 del 27/01/2023, il Dirigente Regionale dell’Assessorato Regionale Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha indetto la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico extraurbano regionale e extraurbano comunale nel territorio della Regione Siciliana per l’assegnazione dei finanziamenti destinati all’acquisto di nuovi mezzi, a valere sulle risorse disponibili per effetto del PON " Infrastrutture e Reti 2014- 2020" assegnate alla Regione Siciliana e pari a €. 44.859.236,00;
* con nota Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti Servizio 1 –Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo U.O. S1.01 “Trasporto Pubblico Locale e Intelligent Trasport System” Prot. 34804 del 02/08/2023 è stato previsto che: “le aziende possono provvedere direttamente agli acquisti degli autobus in parola, finanziati con il suddetto D.D.G. 116/23, attraverso le procedure previste dal D.Lgs. 36/2023”;
* la società ha partecipato a detta Manifestazione di interesse ed è risultata inserita nella approvata graduatoria delle Istanze ammesse a finanziamento, giusto D.D.G. n. 378 del 16/03/2023;
* con successivo D.D.G. n. 557 del 29/03/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva delle aziende e degli autobus ammessi a finanziamento, tra le quali anche la Società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Costo massimo autobus escluso I.V.A.) ed € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Quota massima finanziabile al netto del cofinanziamento del beneficiario “20%”), che sarà utilizzato per l’acquisto di n. \_\_ autobus per trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale con tipologia di alimentazione “Ibrido/Metano” lunghezza \_\_\_\_\_\_\_\_\_ mt.;
* con successiva nota del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, l’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Infrastrutture e Mobilità – Servizio 1, ha comunicato all’Impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che a seguito di rinunce al finanziamento per l'acquisto di nuovi autobus da parte di alcune Aziende, ha proceduto allo scorrimento della graduatoria degli “*autobus ammessi e non finanziati*” riportati nell’Allegato 5 del DDG 378 del 16 marzo 2023, assegnando un ulteriore finanziamento per importo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ l’acquisto di ulteriori n. \_\_ autobus per trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale con tipologia di alimentazione “Ibrido/Metano” lunghezza \_\_\_\_\_\_\_\_\_ mt.;
* Nella nota Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo U.O. S1.01 “Trasporto Pubblico Locale e Intelligent Trasport System” Prot. 34804 del 02/08/2023 viene specificato che gli autobus oggetto di finanziamento dovranno essere acquistati direttamente dalle aziende assegnatarie, attraverso le procedure previste dal D.Lgs. 36/2023, con espletamento delle procedure di gara entro il 31 Ottobre 2023 e con immatricolazione dei mezzi entro il 15 Febbraio 2025.

Considerato che

1. La Regione Siciliana (Beneficiaria), anticipa la somma di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a fronte dell’impegno della società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Soggetto attuatore – Contraente) ed il fornitore degli autobus ………….(Operatore economico) a consegnare ed immatricolare i beni di cui sopra entro il 15 Febbraio 2025;
2. Il soggetto attuatore anticipa la somma di €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , pari al “20%” del costo effettivo della fornitura a fronte dell’impegno dell'Operatore economico a consegnare ed immatricolare i beni di cui sopra entro e non oltre il 15 Febbraio 2025, che non può superare il 20% del costo fissato dalla nella manifestazione di interesse;
3. Il soggetto attuatore anticipa la somma di €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , pari al valore dell’IVA dovuta “22%” sul costo effettivo della fornitura a fronte dell’impegno dell'Operatore economico a consegnare ed immatricolare i beni di cui sopra entro e non oltre il 15 Febbraio 2025, che non può superare il 20% del costo fissato dalla nella manifestazione di interesse
4. qualora sia accertato il mancato rispetto dei termini di consegna ed immatricolazione dei beni di cui sopra entro il 15 Febbraio 2025 e il soggetto attuatore non abbia provveduto alla restituzione degli importi dovuti nei suddetti termini, il Beneficiario provvederà al recupero delle somme versate a titolo di pagamento dei beni sopra citati rivalendosi sulla garanzia fornita dall'Operatore economico.

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Società /Banca \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, autorizzata dal Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell’interesse del Contraente **a favore dell’azienda ……………** (P.I. …………), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l’adempimento dell’obbligazione di realizzazione dell’investimento nonché della restituzione delle somme erogate in anticipazione, secondo quanto descritto in premessa, in dipendenza del recupero, fino a concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), oltre agli interessi dovuti per legge, ai sensi e per gli effetti delle seguenti

**CONDIZIONI GENERALI**

* 1. Oggetto della garanzia

Il sottoscritto Soggetto Emittente a prima richiesta del Beneficiario, garantisce il rimborso al beneficiario dell’anticipazione di cui alle premesse, ed in particolare della somma di cui al punto a) del precedente “Considerato”, obbligandosi irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare detta somma al Beneficiario qualora l'Operatore economico non vi abbia provveduto nei termini di cui all’articolo c) del precedente “Considerato”.

L’ammontare dell’obbligazione da restituirsi sarà computato nella misura della quota di capitale richiesto in restituzione aumentato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) vigente al momento dell’erogazione dell’anticipazione.

* 1. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza dell'Operatore economico, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone semplice richiesta al Fidejussore, e per conoscenza al Contraente, mediante PEC all’indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, formulata con l’indicazione dell’inadempienza da parte dell'Operatore economico, qualora quest’ultimo non abbia provveduto nel termine di cui all’art. 1.

* 1. Modalità di pagamento

Il pagamento dell’importo richiesto, sarà effettuato dal Fideiussore a prima richiesta scritta tramite PEC, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 45 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre alcuna eccezione, anche nell’eventualità di opposizione proposta dall'Operatore economico o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte dell'Operatore economico o di mancato adeguamento della durata della garanzia.

* 1. Durata della garanzia

La presente garanzia ha durata ed efficacia di \_\_\_ anni + 45 giorni, e pertanto fino al 1° aprile 2025.

A tale scadenza, ove non sia stata previamente svincolata, da autorizzarsi espressamente e in forma scritta, in tutto o in parte, previa richiesta dell’interessato, la presente garanzia di intenderà tacitamente prorogata per una sola volta per una durata di sei mesi, cioè fino al 1° ottobre 2025.

Resta convenuto che qualora, entro il termine di durata della garanzia, al Soggetto Emittente non pervenga, nelle modalità di cui all’art. 3, alcuna richiesta di escussione, la garanzia stessa decadrà automaticamente ad ogni effetto.

* 1. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all’art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con l'Operatore economico fino all’estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che l'Operatore economico abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti del Beneficiario.

* 1. Requisiti soggettivi

Il Soggetto Emittente dichiara, secondo il caso, di:

* + 1. possedere i seguenti requisiti soggettivi ai sensi del D.Lgs 13.8.2014 n. 141 e dell’art. 1 della L. 10.6.1982 n. 384 e dell’art. 107 del D.Lgs dell’1.9.1993 n. 385:

1. Se Banca o Istituto di Credito di essere iscritto all’Albo delle Banche presso la Banca d’Italia;
2. Se Compagnia di Assicurazione, di essere inserita nell’Albo delle Imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso ISVAP, nelle sezioni da I a V e7o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell’UE ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e di Libera Prestazione di Servizi (elenchi I, II e III);
3. Se Società Finanziaria, di essere inserita nell’elenco speciale di cui all’art.107, del citato D.Lgs 385/1993 presso la Banca d’Italia;
   * 1. di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Siciliana;
     2. non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti del Beneficiario il foro competente è quello di Palermo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il SOGGETTO EMITTENTE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_